

Conoscere SuperAbile Call Center Numero Verde 800. 810. 810

My SuperAbile ACCEDI REGISTRATI



Multimedia Community



Cerca in SuperAbile



Accessibilità Protesi e Ausili Sportelli e Associazioni Normativa e Diritti In Europa In Italia Interventi INAIL

Home Salute e ricerca Lavoro Istruzione Tempo libero Paralimpiadi Sport

Home > Sportelli e Associazioni > Coronavirus, Emilia-Romagna: estendere gli aiuti delle imprese al terzo settore

In SPORTELLI E ASSOCIAZIONI

- Associazioni
- Uffici

NOTIZIE

NEWS

Coronavirus, Emilia-Romagna: estendere gli aiuti delle imprese al terzo settore



Tweet



Mi piace

Condividi

Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

A chiederlo al governo è l'Emilia-Romagna, con una lettera che la vicepresidente Elly Schlein e l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla, hanno inviato ai ministri dell'Economia e del Lavoro

commenta

22 aprile 2020

ROMA - Estendere anche alle associazioni del terzo settore gli aiuti previsti per le imprese. Ovvero accesso agevolato al credito e al Fondo speciale di garanzia, sospensione dei mutui e credito d'imposta per il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di sanificazione. **A chiederlo al governo è l'Emilia-Romagna**, con una lettera che la vicepresidente Elly Schlein e l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla, hanno inviato ai ministri dell'Economia e del Lavoro, Roberto Gualtieri e Nunzia Catalfo. Nella lettera, l'Emilia-Romagna annuncia l'intenzione di **proporre un emendamento in sede di conversione del decreto liquidità** attraverso la Conferenza delle Regioni, in continuità con quanto già previsto dal decreto sulla cassa integrazione, che include espressamente anche il terzo settore, compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti. L'Emilia-Romagna inoltre sta studiando **misure ad hoc a livello regionale per poter fornire un ulteriore supporto alle associazioni** che stanno contribuendo anche alla gestione dell'emergenza.

"Considerate le grandi difficoltà che il terzo settore sta affrontando per effetto delle conseguenze dell'emergenza covid-19- scrivono Schlein e Colla- sarebbe **fondamentale che anche il terzo settore potesse accedere alle misure previste dal decreto**. Una preclusione mette in forte discussione la capacità di tenuta del terzo settore".

Solo in Emilia-Romagna l'economia sociale prodotta da terzo settore, associazioni, fondazioni ed enti religiosi civilmente riconosciuti **"vede la partecipazione di 25mila organizzazioni che occupano oltre 20mila dipendenti e migliaia di collaboratori**, liberi professionisti e volontari- sottolineano gli assessori- un tessuto fondamentale della nostra società, che ha contribuito e contribuisce fattivamente alla gestione dell'emergenza provocata dal covid-19, su cui sarà imprescindibile contare nella fase di ricostruzione che ci consegnerà una situazione inedita con conseguenze economiche e sociali preoccupanti e per le quali istituzioni e società civile dovranno attrezzarsi adeguatamente e collaborare attivamente nella ricostruzione graduale della socialità".

Cosa ne pensi di questo articolo?



IN ITALIA

Emilia-Romagna

